



Politica di Sostenibilità

Guinness Sei Nazioni

Federazione Italiana Rugby

Introduzione

La Federazione Italiana Rugby promuove, quale parte integrante ed imprescindibile della propria mission, i valori caratterizzanti del Gioco del Rugby: rispetto, coraggio, tradizione, sportività, sostegno e divertimento.

Player attivo nel campo della responsabilità sociale e determinata a rispondere in modo tangibile alle istanze della società civile, FIR ha avviato da anni un graduale percorso volto a promuovere la sostenibilità dei propri eventi, ponendosi come modello di riferimento per il movimento e lo sport italiano.

Dal 2022 l'impegno di FIR ha compiuto un ulteriore passo verso la sostenibilità ottenendo la certificazione ISO 20121 – standard internazionale per la gestione sostenibile degli eventi – per le partite interne della Squadra Nazionale Maschile del prestigioso Torneo Guinness Sei Nazioni, ospitate dallo Stadio Olimpico di Roma. La Federazione ha inoltre deciso di rinnovare tale certificazione per il triennio 2025 – 2027, facendo un passo in più, ponendo la sostenibilità al centro della propria missione, integrandola nei valori fondanti del rugby.

In questo contesto, la FIR si impegna a ridefinire il successo degli eventi sportivi, abbracciando la sostenibilità come pilastro strategico e considerando il Sei Nazioni una piattaforma di cambiamento. La Federazione, collaborando con l'intera comunità sportiva rugbistica, ma non solo, desidera ispirare e guidare il movimento italiano e internazionale verso l'applicazione di buone pratiche che diventino consolidate all'interno degli eventi, ma che possano anche diventare eredità di consapevolezza per atleti e tifosi.

Gli obiettivi di sostenibilità del Torneo Sei Nazioni di Roma

- **Gestione responsabile dell'evento:** attuare un sistema coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, creando valore condiviso per tutte le parti coinvolte. Un sistema finalizzato a perseguire nelle edizioni successive traguardi ambientali ed etico-sociali e che sia inoltre in grado di apprendere dai risultati precedenti in un'ottica di miglioramento continuo.
- **Riduzione Impronta ecologica:** agire per ridurre gli impatti diretti e indiretti legati all'evento, con un focus su approvvigionamenti responsabili, promozione della mobilità sostenibile,

minimizzazione dei rifiuti e riduzione delle emissioni di CO₂. Misurare e comunicare i risultati raggiunti.

- **Inclusione e promozione sociale:** promuovere nuove iniziative sociali ed inclusive che promuovano la coesione sociale rispettando i principi di equità e pari opportunità. Rafforzare il dialogo e il coinvolgimento attivo degli stakeholder per una migliore e più serena fruizione dell'evento. Il rispetto e l'impegno della tutela delle persone è un obiettivo della Politica di sostenibilità del Sei Nazioni anche in coerenza con il Codice etico e di comportamento della Federazione Italiana Rugby.
- **Cultura della sostenibilità:** dare seguito, sulla base del modello Sei Nazioni, a iniziative di sensibilizzazione e confronto per incrementare la cultura della sostenibilità nell'Organizzazione e nei principali stakeholder coinvolti nell'evento e nel movimento rugby. Collaborare con partner ed Istituzioni per amplificare l'impatto positivo.

La sostenibilità del Sei Nazioni è

✓ Adozione di scelte virtuose e concrete



✓ Coinvolgimento e inclusione

In coerenza con la visione di un Gioco di Rugby inclusivo, la FIR aspira anche a progettare l'evento in maniera partecipata, considerando quindi nelle scelte progettuali le aspettative e le esigenze di spettatori, club, tesserati, staff, volontari, istituzioni, fornitori e di tutti i portatori d'interesse. A partire dall'edizione 2020, la FIR ha implementato un piano di ascolto e confronto con gli stakeholder invitandoli a partecipare attivamente a questo percorso, collaborando per rendere il Sei Nazioni a Roma un modello di sostenibilità e innovazione.

✓ **Sicurezza e partecipazione serena**

L'evento è gestito in conformità alla normativa applicabile e, allo stesso tempo, adotta i massimi standard di sicurezza. Inoltre la FIR assicura che vengano seguiti e attuati tutti i regolamenti definiti dal Ministero della Salute e dai protocolli di indirizzo del Board Sei Nazioni, per garantire la massima serenità e sicurezza a tutti gli spettatori.

✓ **Ispirazione e futuro positivo**

Il Torneo è una straordinaria occasione per sensibilizzare praticanti e appassionati consolidando presso di loro i valori di cui il rugby è portatore sano.

La FIR, in virtù del percorso avviato, aspira a diventare modello di riferimento per veicolare i valori della sostenibilità nel mondo sportivo e nella società, sia a livello nazionale che internazionale.

09.01.2026

Ivan Braidò
Segretario Generale FIR

